

CRONACA

Maxxi, tutti in fila per l'arte contemporanea

IN CODA DAL MATTINO Una foia di persone, ieri, si è riversata negli spazi del museo nazionale delle arti del XXI secolo. E domani apertura straordinaria.

Tutti in coda ieri, nel primo giorno d'apertura ufficiale al pubblico, per mettere piede nei sinuosi spazi del Maxxi, il museo nazionale delle arti del XXI secolo - progettato dall'architetto anglo-irachena Zaha Hadid - che dopo la "tre giorni" di inaugurazione, gremita di personalità e vip, ha aperto ufficialmente i battenti. Migliaia di romani e turisti hanno affollato l'ingresso del museo di via Guido Reni già dalle 10 della mattina: alle 15.30 del pomeriggio è stato staccato il biglietto numero 3.500.

800 visitatori l'ora

A circolare in questo nuovo e accattivante spazio, dedicato agli artisti con lo sguardo proiettato nel futuro e alle loro opere, ieri c'erano molte famiglie con bambini: una media di 800 visitatori l'ora (ingresso libero per i bimbi). Preso d'assalto anche il piazzale davanti al museo, dedicato all'artista Alighiero Boetti (tra i maggiori del dopoguerra, ndr), e concepito come luogo di aggregazione, grazie all'anteprima del progetto *Chance Encounter on the Tiber*: cento sedie rosse comparse sulla piazza sono state occupate dal pubblico che ha seguito i brani cantati dal soprano Susan Narucki, composti da Lisa Bielawa. Performance che replicherà oggi sulla Passeggiata Ponte Sisto.

Eccezionalmente aperto di lunedì

Per soddisfare l'eccezionale "fame" d'arte del pubblico, il Maxxi resterà aperto anche oggi dalle 11 alle 19. Semplici appassionati d'arte e addetti ai lavori potranno apprezzare le mostre inaugurali del museo: percorsi visitati negli ultimi 3 giorni da 25mila persone. Si tratta de *L'omaggio a Gino De Dominicis* "L'Immortale", la personale di Kutlug Ataman "Mesopotamian Dramaturgies", il focus sull'architetto Luigi Moretti "Dal Razionalismo all'informale", e capolavori di artisti come William Kentridge e Anish Kapoor.

31 maggio 2010